

Roma si Mobilita Contro la Vivisezione

E' approdata in aula Giulio Cesare, grazie ad una mozione presentata dal Consigliere di Roma Capitale Federico Guidi, la protesta contro la nuova direttiva europea sulla vivisezione che sarà discussa nelle prossime settimane nell'assemblea capitolina.

Il Parlamento Europeo ha infatti approvato la direttiva 86/609 che amplia la possibilità di sperimentazione animale per scopi scientifici e medici.

Tale direttiva segna una inversione di tendenza peggiorativa rispetto al passato rendendo possibili pratiche sugli animali in precedenza non consentite quali il riutilizzo delle cavie, le deroghe all'anestesia con l'introduzione di test anche su animali svegli, la possibile sperimentazione su cani e gatti randagi, gli interventi invasivi a scopi didattici, le procedure di tortura come il nuoto forzato o l'isolamento, di utilizzare specie in via d'estinzione e/o catturate in natura. La pratica della vivisezione è ormai riconosciuta da un numero sempre più elevato di studiosi come inaffidabile, inutile ed inefficace per gli esseri umani, in quanto le differenze biologiche tra le specie umane ed animali rendono i risultati della sperimentazione su quella animale poco attendibili ed in molti casi addirittura pericolosi per gli esseri umani, in quanto molti farmaci che erano stati testati sugli animali come sicuri si sono poi rivelati dannosi sugli uomini.



Le pratiche barbare, violente e dolorose proprie della vivisezione, possono essere evitate ricorrendo a metodi sostitutivi alternativi alla vivisezione, come gli studi su culture cellulari, biosensori e su chip al silicio, la genomica, la proteomica, le simulazioni al computer.

Sarebbe auspicabile verificare con attenzione gli ulteriori aspetti negativi legati a tali pratiche quali gli interessi economici che supportano le pratiche della sperimentazione e della vivisezione, sia delle grandi industrie farmaceutiche e che di quelle di cosmetici, nonché la presenza di laboratori di sperimentazione animale, buona parte dei quali privi di alcuna autorizzazione e che esercitano le loro attività in modo illecito.

Alla luce di queste considerazioni credo significativo che si levi alta la condanna su qualsiasi forma di vivisezione e di sperimentazione sugli animali da parte di Roma Capitale affinché il Parlamento Europeo possa rapidamente annullare tale direttiva, eliminando qualsiasi forma di sperimentazione animale, coniugando la necessità di curare gli uomini senza torturare gli animali.

Con questa mozione anche Roma Capitale saprà non solo dire no a questa vergogna europea della vivisezione, ma anche affermare un modo diverso di concepire la ricerca scientifica, meno crudele per gli animali e più efficace per gli esseri umani, cercando nel contempo di far cambiare idea all'europarlamento.

PER ADESIONI ALL'INIZIATIVA INVIARE UN MAIL SU f.guidi3@virgilio.it MENTRE LA MOZIONE E' CONSULTABILE SU WWW.GUIDIFEDERICO.IT

FEDERICO GUIDI
Consigliere di Roma Capitale